

Verbale del Consiglio di Facoltà del 4 aprile 2012

Il giorno 4 aprile 2012 alle ore 9,00, nell'Aula Magna, si riunisce il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Preside
2. Determinazioni in merito ai posti di Ricercatore a tempo determinato assegnati alla Facoltà di Lettere e Filosofia: approvazione dei criteri

Sono presenti:

il Preside, prof. Mario G. Giacomarra

il Segretario, prof. A. Le Moli

I proff. di I fascia: Andò, Anello, Belvedere, Buttitta, Cancelliere, Carra, Caruso, Collisani, Cusimano, Di Lorenzo, Di Natale, Fodale, Giacomarra, Guardi, La Barbera, Lavagnini, Lo Piparo, Mancini, Marino, Melazzo, Nicolaci, Petrone, Picone, Pizzo Russo, Privitera, Russo, Sacco, Tedesco, Tomasino.

I proff. di II fascia: Averna (esce alle 10,30 e entra alle 12,00), Balsano, Bartolotta, Bonanzinga, Bruno, Carapezza M., Castiglione, Colombo, Cozzo, Cusumano (entra alle 12,15), De Cesare, Di Giovanna, Di Legami, Di Maria, Di Salvo, Giuffrida, Grasso, Landolfi (entra alle 12,15), Laspia, Marino, Mineo (entra alle 12,00), Musco, Nuzzo (entra alle 11,55), Pecoraro, Perrone, Portale, Rizzo (entra alle 12,15), Sammartano, Sardina, Tedesco.

I ricercatori, dott.: Amenta, Bisanti (esce alle 12,30), Brucale, Burgio, Cacioppo, Calì, Caracausi, Carta, Casamento (esce alle 12,30), Castagna, Ciatello, D'Avenia, Di Figlia, Di Gesù M., Di Stefano, Garofalo, Giorgianni, Grimaudo, Gucciardo, La Monaca, Le Moli, Lupo, Marchese, Misuraca, Oliveri, Palazzotto, Palermo, Paternostro, Pepi, Pirrone, Polizzi, Santoro (entra alle 12,00), Schembri, Sica, Sinatra (esce alle 12,00), Tamburello, Tononi, Treppiedi, Vitella, Zizzo.

I rappresentanti del personale T.A.: Aiello, Cangialosi, Foti.

I rappresentanti degli studenti: Catalano, D'Amico, La Porta, Panzarella.

Risultano assenti giustificati:

I proff. di I fascia: Allegro, Auteri, Falsone, Guarrasi, Lupo, Pellitteri.

I proff. di II fascia: D'Onofrio, De Spuches, Di Stefano, Guttilla, Marchetta, Messina, Prestigiacomo, Rocco, Rognoni, Ruocco, Tagliavia, Tessitore.

I ricercatori, dott.: Aiosa, Ardizzone, Bartholini, Di Maio, Di Rosa, Minardi, Motta, Rizzuto, Russo, Schirò, Sciarrino, Weerning.

I rappresentanti degli studenti: Blandi, Marsala.

Il Preside, prof. Mario G. Giacomarra, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10.30 ed assume funzioni di presidenza, il prof. Andrea Le Moli, assume la funzione di segretario verbalizzante.

Il Preside apre la seduta annunciando che non essendovi comunicazioni si passa a discutere il punto 2 all'ordine del giorno:

1. Determinazioni in merito ai posti di Ricercatore a tempo determinato assegnati alla Facoltà di Lettere e Filosofia: approvazione dei criteri

Il Preside informa il Consiglio sulla conclusione dei lavori della Commissione costituita allo scopo di pesare i criteri e parametri per l'attribuzione dei posti e comunica i tempi e le scadenze per la formalizzazione delle richieste da parte dei docenti, che avverranno sulla base di apposite schede di valutazione dei SSD formulate dalla segreteria di Presidenza sulla base dei criteri approvati dal Consiglio. Sulla base della tempistica illustrata dal Preside si prevede di arrivare ad una definizione delle proposte Lunedì 16 Aprile. Il Preside passa a presentare la proposta di pesatura dei criteri formulata dalla Commissione. Il Preside ricorda come il Senato Accademico avesse già proposto che i 4 criteri base utilizzati per la ripartizione dei posti tra le Facoltà fossero fatti valere anche per l'attribuzione di questi nuovi posti all'interno di ogni singola Facoltà. In riferimento all'ultimo punto la Commissione propone di escludere dal

bando i settori che avessero avuto attribuito un posto di ricercatore negli ultimi due bandi e un punteggio di 5 punti per quei settori che non abbiano avuto assegnato un posto dal 2000 al 2007 e che a parità di punteggio sia preferito il settore che non ha avuto alcuna assegnazione dal 2000 al 2007.

Il Preside illustra in dettaglio la proposta di pesatura dei criteri presentata dalla Commissione e provvede ad approntare per tutti i presenti fotocopia del testo. Conclude la sua presentazione e apre la discussione. Interviene il Prof. Fodale, si complimenta con la commissione per il lavoro fatto e la minuziosità dei criteri, approvando nel complesso la pesatura. Definisce iniqua e vessatoria l'esclusione dalla valutazione dei SSD che abbiano già avuto assegnato un posto nel periodo 2004-2007 perché questo fattore incide comunque negativamente nella valutazione complessiva e una tale esclusione preventiva risulta discriminatoria. La Prof.ssa Marino apprezza il lavoro della commissione ma lamenta la mancanza di progettualità generale della Facoltà col risultato che spesso l'insufficienza nell'organico di alcuni settori è il frutto di una ipertrofia predeterminata in altri o nella gestione delle richieste di quiescenza da parte di alcuni docenti. La Prof.ssa Sacco valuta come molto serio e attento il lavoro della commissione per non avere tralasciato criteri non presenti in altre valutazioni. Dichiaro tuttavia punitiva l'esclusione di settori che abbiano avuto assegnato un posto di ricercatore nelle ultime due sessioni mentre hanno visto crescere il numero di pensionamenti. Il Prof. Grasso difende la scelta dei docenti che hanno fatto richiesta di pensionamento e lamenta l'asprezza dei toni con cui ci si riferisce a questi ultimi.

La Prof.ssa Di Giovanna apprezza il lavoro della commissione ma contesta la pesatura del criterio dell'esclusione dei SSD che hanno avuto assegnazioni negli ultimi due bandi e chiede che si voti su questo singolo punto. Fa l'esempio di settori che nonostante l'attribuzione di un posto sono tuttora in sofferenza come Letteratura Italiana. Il Prof. Picone, che ha partecipato ai lavori della commissione in quanto decano del suo dipartimento in sostituzione del direttore, Prof.ssa Auteri, difende l'unitarietà dell'impianto e afferma che ricalibrare negativamente un criterio squilibrerebbe la pesatura complessiva. Anche a suo parere la Facoltà sconta l'assenza di un progetto complessivo. Nello specifico rispetto al criterio delle esclusioni la commissione ha recepito la necessità di tenere conto del lasso di tempo che il Senato Accademico richiedeva di prendere in considerazione. Il prof. Giorgianni apprezza il lavoro della commissione ma giudica fondate le obiezioni al criterio dell'esclusione e propone di lasciare operativo solo il criterio interno alla proposta generale che già prevede una penalizzazione per quei SSD che abbiano già avuto in tempi recenti attribuito un posto. Il Prof. Russo definisce egregio il lavoro della commissione ribadendo la necessità di inserire il titolo di Doctor Europaeus e di accentuare la differenza tra Coordinatore Nazionale PRIN e Coordinatore locale. Il Preside ribadisce il carattere di proposta del documento della commissione ma afferma l'opportunità di non contestare e riformulare tutti i criteri.

La Prof.ssa Perrone avanza richiesta di chiarimento in merito al criterio 3 sul rapporto tra ricercatori e docenti e segnala la mancanza tra i criteri della valutazione positiva dei Progetti Europei che non rientrano tra le casistiche previste dal documento. Il Prof. Lo Piparo ricorda che questo è probabilmente l'ultimo bando di concorso gestito dalla Facoltà che dunque la programmazione dovrà essere decisa in base ad esigenze nuove quali quelle dei Dipartimenti. Il Prof. Lo Piparo ricorda che per motivi familiari ha potuto partecipare solo alla prima delle riunioni della commissione, nei lavori della quale ravvisa quello che definisce un conflitto di interessi in quanto molti dei suoi membri risultavano avere presentato richiesta di assegnazione di un posto. Rivendica un maggiore peso da assegnare alla formazione e ai risultati ottenuti in sede di Dottorato di Ricerca e all'attività scientifica certificata. Il Preside rivendica la correttezza del lavoro della commissione, respinge le osservazioni del prof. Lo Piparo rivendicando la correttezza dei lavori svolti dalla Commissione. Il Prof. Musco, anch'egli membro della commissione, ribadisce che i criteri non lavorano in prospettiva futura ma rispondono ad una situazione di emergenza e devono essere intesi come validi unicamente per la presente procedura, laddove in passato la Facoltà era riuscita ad operare una programmazione. Ribadisce la necessità di un posto di ricercatore per il settore M-STO/08, resa più urgente dalla chiusura del polo di Agrigento con la possibilità di deliberare che preliminarmente un posto tra quelli messi a concorso venga assegnato a tale settore. Con questo sistema di criteri a suo avviso risulterebbe impossibile che venga assegnato un posto ad un settore non ancora rappresentato tra quelli presenti in Facoltà. Il prof. Musco propone che in alternativa si proceda alla votazione a scrutinio segreto e con cinque preferenze tra tutti i settori che presentano domanda.

Il Preside invita il Consiglio a procedere in maniera costruttiva e anche a considerare nulli i lavori della commissione se pure si riesca a mantenere un clima di collaborazione. Il Preside chiede al Consiglio di pronunciarsi sui passi futuri. Il Prof. Tomasino nega l'ipotesi di un conflitto di interessi interno alla commissione e richiama l'attenzione sulla difficoltà del compito della stessa in situazione di emergenza e in

assenza, per esaurimento della Facoltà, di ogni prospettiva di programmazione. Difende il criterio dell'esclusione preventiva di alcuni settori. Rileva l'arbitrarietà dell'A.A. 2011-2012 come decisivo per valutare la distribuzione del carico didattico tra i docenti del settore. La Prof. ssa Tamburello porta all'attenzione del Consiglio la possibilità di modifica del punto 1.a. sospendendo la penalizzazione relativa alla presenza di ricercatori non attivi. Chiede l'eliminazione della penalizzazione di 5 punti per i ricercatori non attivi in quanto alcuni ricercatori della Facoltà hanno avuto problemi con la procedura di valutazione.

Il Prof. Grasso, membro della commissione, pur dichiarandosi non del tutto soddisfatto dai criteri adottati dalla stessa, rivendica l'assoluta correttezza e legittimità dei lavori e, in caso di bocciatura dei criteri, si pronuncia contro l'alternativa della votazione e a favore di un sorteggio. Il Prof. Nicolaci esprime la sua soddisfazione per il modello di pesatura adottata, articolata ed analitica, pur avendo delle perplessità in merito in particolare alla pesatura del criterio 5. A suo dire entrare nel merito di aggiustamenti singoli sarebbe sbagliato limitandosi a duplicare il dibattito già prodottosi in commissione rendendolo sostanzialmente inutile.

Il Preside interviene ribadendo ancora una volta la correttezza dell'operato della Commissione in fase di elaborazione dei criteri e tornando a rifiutare le osservazioni che intendono metterne in discussione i lavori. Sulla possibilità di operare aggiustamenti soprattutto in merito al criterio dell'esclusione il Preside propone di limitare l'esclusione ai soli SSD che hanno avuto attribuito un posto nel bando 2010 e di penalizzare di 25 punti (un quarto del totale dei punti conseguibili) i SSD che hanno avuto attribuito un posto nel bando 2007. Il Preside propone di mettere ai voti la proposta dei criteri unicamente con quest'ultima variazione. Il Prof. Lo Piparo chiede di fare una dichiarazione di voto, preannunciando la sua astensione.

Il Preside mette ai voti la **proposta della commissione** comprensiva dell'ultimo aggiustamento proposto (25 punti di penalizzazione) e che qui si trascrive:

Premesso che il Senato Accademico (seduta del 8.11.2011) ha ritenuto "... che debbano suggerirsi gli stessi indicatori utilizzati per la distribuzione tra le Facoltà ed in particolare le Facoltà dovranno motivare le proposte tenendo conto delle seguenti linee d'indirizzo:

- Produzione scientifica riconducibile al SSD riferito al numero di unità di personale strutturato, con riferimento ai prodotti scientifici in prima e/o seconda fascia, ed ogni altro elemento utile alla valutazione del rendimento scientifico del SSD negli ultimi 5 anni; **(criterio 1)**
- Variazioni dell'organico di docenza (in diminuzione o in aumento) nel SSD nella Facoltà; **(criterio 2)**
- Distribuzione dell'organico di docenza nel SSD, tra Ricercatori e Professori; **(criterio 3)**
- Numero totale di CFU degli insegnamenti di base e caratterizzanti del SSD, rapportati al numero di docenti dello stesso SSD, con riferimento al ciclo di offerta formativa dell'a.a. 2011/12; **(criterio 4)**
- Tempo trascorso dall'ultimo bando di Ricercatore nella Facoltà.
- Le Facoltà sono invitate a coordinarsi tra di loro per evitare che le stesse esigenze (di didattica o di ricerca) vengano espresse da più Facoltà stesse".

La commissione nominata dal Consiglio di Facoltà del 29 marzo u.s propone preliminarmente di adottare la seguente tempistica:

- oggi 4 aprile (mattina): CdF discute e delibera sui criteri e i pesi da adottare;
- 4 aprile al termine del Consiglio di Facoltà: predisposizione format scheda per richiesta (a cura dell'ufficio di presidenza e della commissione); invio a tutti i docenti
- 5 e 6 aprile presentazione richieste dei SSD mediante scheda compilata: le schede compilate dovranno essere presentate entro le ore 13.00 di venerdì 6 aprile. Ogni scheda sarà protocollata. Non saranno accettate correzioni o sostituzioni di schede dopo le ore 13.00 del 6 aprile 2012
- 10/13 aprile acquisizione dei dati relativi ai punti 2, 3, 4, 5 della delibera del SA; valutazione della documentazione presentata alla luce di criteri approvati (a cura dell'ufficio di presidenza)
- 16 aprile (mattina): redazione graduatoria (a cura di Preside e commissione)
- 16 aprile (pomeriggio): CdF per approvazione graduatoria e bando

La commissione propone l'esclusione dei SSD che hanno avuto assegnazioni nell'ultimo bando (pubblicato nel 2010); e penalizzazione di 25 punti per quei SSD che hanno avuto assegnazioni nel penultimo bando (pubblicato nel 2007)

Propone inoltre l'aumento del punteggio (derivante dall'applicazione di tutti gli altri criteri) **di 5 punti** di quei SSD che non hanno avuto assegnazione di posti di ricercatore dal 2000 al 2007 e preferenza, a parità di punteggio finale con altri settori, del SSD che non ha avuto alcuna assegnazione di posto dal 2000 al 2007.

La Commissione propone di ammettere i SSD che nell'ultimo bando hanno avuto assegnazioni di ricercatore a TD grazie a progetti (FIRB, IDEAS etc.) e di escludere invece i SSD che nell'ultimo bando hanno avuto assegnazioni nel CLA (Centro linguistico di Ateneo)

Proposta di pesatura dei criteri deliberati dal SA (seduta 8, 11. 2011)

Criterio 1 (produzione scientifica SSD e attività di formazione):

da 0 a 60 p. così suddivisi:

- a) 0-30 punti per produttività scientifica del SSD negli ultimi 5 anni;
- b) 0-30 punti per attività di formazione dal 2004 a oggi

a) 0-30 p. per produttività scientifica del SSD negli ultimi 5 anni così distinti:

- **da 0 a 15 p. per la valutazione d'Ateneo dei ricercatori attivi** (a.a. 2006/2010).

Attribuzione per ogni docente o ricercatore di soglia 3 di punti 10;

per ogni docente o ricercatore di soglia 2 di punti 6;

per ogni docente o ricercatore di soglia 1 di punti 2;

per ogni ricercatore non attivo penalizzazione punti 5;

per ogni docente o ricercatore valutato negativamente alla conferma negli ultimi 5 anni penalizzazione punti 5.

La valutazione complessiva del settore va divisa per il n. del personale strutturato nel SSD medesimo. Dopo questa operazione vengono attribuiti i seguenti punteggi:

p. 15 al SSD con valutazione da 7 a 10

p. 5 al SSD con valutazione da 4 a 6

p. 0 al SSD con valutazione da 0 a 3

- da 0 a 10 punti per la progettualità del SSD negli ultimi 5 anni (dal 2007 a oggi):

4 p. per ogni coordinamento nazionale PRIN;

3 p. per ogni coordinamento Unità di ricerca PRIN;

4 p. per il finanziamento di ogni progetto FIRB o IDEAS selezionato nell'ambito del SSD;

1 p. per ogni progetto FIRB o IDEAS selezionato nell'ambito del SSD e non finanziato;

3 punti per ogni coordinamento progetti CORI, ENPI, INTERREG E PON.

Il punteggio assegnato in totale per questa voce non potrà superare comunque i 10 punti

- da 0 a 5 p. per attività editoriale negli ultimi 5 anni (dal 2007 a oggi):

2 p. per la direzione di ogni collana scientifica di rilevanza nazionale o internazionale;

2 p. per la direzione di ogni rivista con comitato scientifico, referees anonimi, comitato di redazione, codice ISSN e a diffusione internazionale;

Il punteggio assegnato in totale per questa voce non potrà comunque superare 5 punti

b) 0-30 p. per attività di formazione dal 2004 a oggi:

- p. 5 per ogni tutorato dottorando in cotutela internazionale (con rilascio di doppio titolo)

- p. 3 per ogni tutorato dottorando in dottorato italiano

- p. 2 per ogni annualità tutorato assegno di ricerca

Il punteggio assegnato in totale per questa voce non potrà comunque superare i 30 punti

Criteri 2; 3; 4 (incidenza SSD nell'attività didattica):

da 0 a 40 p. con valutazione negli anni dal 2007 a oggi (per i criteri 2 e 3) e ai manifesti degli studi relativi all'offerta formativa 2011/2012 (criterio 4) e così suddivisi: p. 14 criterio 2; p. 10 criterio 3; p. 16 criterio 4

Criterio 2 (variazioni organico docenza SSD negli ultimi 5 anni):

- punti 0 in caso di variazione positiva

- punti 3 in caso di nessuna variazione

- punti 7 per variazioni in negativo fino al 50%

- punti 10 per variazioni in negativo da 50% a 80%

- punti 14 per variazioni in negativo oltre 80%

Criterio 3 (distribuzione organico docenti/ricercatori nel SSD):

- punti 0 rapporto ricercatori/docenti uguale o superiore al 50%

- punti 5 rapporto ricercatori/docenti inferiore al 50% e sino al 30%

- punti 10 rapporto ricercatori/docenti inferiore al 30%

Criterio 4 (CFU SSD offerta formativa 2011/2012):

sono sommati i CFU degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini del SSD presenti nei manifesti degli studi con riferimento al ciclo di offerta formativa dell'a.a. 2011/12 con esclusione delle mutazioni; al

complesso dei CFU di ogni SSD viene quindi sottratto il numero dei crediti coperti dai docenti di prima e seconda fascia (12 cfu per ciascuno) e dai ricercatori (6 cfu per ciascuno) del medesimo SSD.

Si divide questa differenza per il totale di cfu degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini del SSD e, moltiplicando per 100, si ottiene la percentuale di scoperta dei crediti del SSD.

Dopo questa operazione vengono attribuiti i seguenti punteggi:

- per percentuali di scoperta da 0 a 20% **punti 0**
- per percentuali di scoperta da 21% a 50% **punti 8**
- per percentuali di scoperta oltre il 50% **punti 16**

La proposta è approvata seduta stante con 4 astensioni e 3 voti contrari.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, il Consiglio si chiude alle ore 13.15.

Il Segretario
Prof. Andrea Le Moli

Il Preside
Prof. Mario G. Giacomarra